

)★

PAUL SELIG

# IL LIBRO DELLA VERITÀ

— LA TRILOGIA DELLA MAESTRIA: VOL. II —

*Un Libro Canalizzato*



STAZIONE CELESTE

PAUL SELIG

IL LIBRO  
DELLA VERITÀ

– LA TRILOGIA DELLA MAESTRIA: VOL. II –



EDIZIONI  
STAZIONE CELESTE

*Titolo originale dell'opera*  
THE BOOK OF TRUTH  
(THE MASTERY TRILOGY: BOOK II)  
© 2017 BY PAUL SELIG

*Lingua originale dell'opera*  
INGLESE

*Editore in lingua Inglese*  
TARCHER/PERIGEE (USA)

*Prima edizione in lingua Inglese*  
GIUGNO 2017

*Traduzione*  
FULVIA ZAVAN

*Progetto editoriale*  
PIETRO ABBONDANZA

*Editing e grafica*  
EMANUELA SINA

*Stampa*  
LINEAGRAFICA – CITTÀ DI CASTELLO (PG)

© 2019 EDIZIONI STAZIONE CELESTE

PRIMA EDIZIONE NOVEMBRE 2019

ISBN 978-88-6215-038-5

EDIZIONI  
STAZIONE CELESTE  
VIA MONTEROSA, 21 – 23891 BARZANÒ (LC)  
[WWW.EDIZIONISTAZIONECELESTE.IT](http://WWW.EDIZIONISTAZIONECELESTE.IT)

---

Realizzare un libro è un'operazione complessa che richiede numerosi controlli. L'esperienza insegna che è praticamente impossibile pubblicare un testo privo di errori. Saremo quindi grati ai lettori che vorranno segnalarceli.

## INDICE

INTRODUZIONE	3
<i>Capitolo Uno</i> CAPIRE LA VERITÀ	II
<i>Capitolo Due</i> COSA SIETE	33
<i>Capitolo Tre</i> ALCHIMIA E TRASFORMAZIONE	75
<i>Capitolo Quattro</i> PRESCRIZIONI	97
<i>Capitolo Cinque</i> RIUNIFICAZIONE NELLA VERITÀ	135
<i>Capitolo Sei</i> STRUTTURA E VERITÀ	157
<i>Capitolo Sette</i> LA RESPONSABILITÀ DEL DIVENIRE	179
<i>Capitolo Otto</i> LIBERTÀ	205
<i>Capitolo Nove</i> IL TRIONFO DEL NUOVO	227
<i>Capitolo Dieci</i> I DONI DEL REGNO	247
EPILOGO	265

**RINGRAZIAMENTI**

Dustin Bamberg, Tim Chambers, Joan Catherine Kramer, Beth Grossman, Mitch Horowitz, Amy Hughes, Jeannette Meek, Victoria Nelson, Bob Olson, Noah Perabo, Amy Perry, Brent Starck, Natalie Sudman e l'Esalen Institute.

# IL LIBRO DELLA VERITÀ

Ciò che segue sono le trascrizioni delle canalizzazioni registrate a New York tra il 24 febbraio e il 6 aprile 2016. Paul Selig canalizzava vocalmente e Victoria Nelson partecipava telefonicamente da Berkeley, California.

Numerose canalizzazioni sono avvenute dal vivo nel corso di alcuni seminari e alcune delle domande poste in queste occasioni sono state inserite nel testo.

## INTRODUZIONE

### PRIMO GIORNO

Abbiamo un po' di cose da dirvi su quello che accadrà nelle prossime settimane. Abbiamo due libri da scrivere, verranno uno dopo l'altro e questo – che chiamiamo *Il Libro della Verità* – vi verrà rivelato con una vibrazione a livello di oracolo, e usiamo intenzionalmente la parola “oracolo”. È un testo che aiuterà le persone o, se preferite, i lettori ad allinearsi al loro sapere, spostandosi sul più alto livello finora raggiunto.

Quando operate nella verità – che è la missione di questo testo – l'allineamento con la verità attrarrà un sapere di un'ottava superiore che il lettore, per risonanza col suo campo, riconoscerà e accetterà. Ora, quello che stiamo facendo con ognuno di voi, con questa introduzione, è allinearvi a ciò che sta sopra e al di là di tutto quello che avete conosciuto finora. E per poterlo fare, dobbiamo invitare il lettore a farsi avanti e uscire dagli schemi concordati in passato.

L'allineamento che possedete – tutti voi che siete qui – lo avete realizzato esprimendo voi stessi e facendo esperienza. Nel corso di molte vite vi siete espressi in molti modi e la vita che ora state vivendo è pur sempre l'accordo di attraversare questa incarnazione andando oltre quello che conoscete.

Il problema che avete voi tutti, proprio tutti, è che continuate a ripetere il vostro passato. Vedete una cosa davanti a voi e la riconoscete per quello che era, le date lo stesso nome che aveva in passato e la trattate allo stesso modo. L'ambiente in cui vivete è pieno



di cose alle quali è stato dato un nome da altri, con i quali siete entrati in accordo. *“Siccome mio padre chiamava quella cosa con questo nome, così deve essere. Io la riconosco per quella cosa”*.

Un nome, potremmo dire, è la codificazione di un'idea che è una struttura energetica e se voi andate oltre quello con cui eravate entrati in accordo, ciò che potrete creare vivrà o sarà in accordo con voi a un livello superiore di sapere.

Ora, tutto quello che vedete davanti a voi è stato creato per una ragione: la poltrona su cui sedete, il pavimento su cui camminate, la struttura che chiamate casa. Queste erano tutte idee che poi sono state impresse nella materia, manifestate, costruite o create per soddisfare una necessità. Ogni cosa che vedete davanti a voi, sopra, sotto e in mezzo, fa parte dello stesso concetto. C'è per una ragione. E per questo è stata realizzata.

Ciò che l'umanità ha fatto è replicare il passato in modi diversi. Alcuni di voi immaginano le cose, manifestano il nuovo, si fanno un'idea di quello che può essere fatto e, con diligenza, la realizzano per mezzo dell'intenzione. Molti di voi, invece, vedono scenari creati da altri. Vi allineate al passato ed entrate in accordo con una nomenclatura radicata nel passato; non solo la nomenclatura, ma anche le intenzioni di tutto quello che vedete davanti a voi sono state impresse da altri venuti prima.

Se riuscite a immaginare, anche solo per un attimo, che la vita che vivete si stia effettivamente svolgendo in un campo e che il campo sia composto di cose costruite nel passato per soddisfare i bisogni di coloro che erano venuti prima di voi, capireste che il mondo che vedete è fatto di cimeli; alcuni, magari, sono dei cimeli meravigliosi, ma tutto quello che è stato fatto è stato fatto da chi è venuto prima di voi. Le idee che vedete manifestate nella forma sono state create prima che vi incarnaste, o anche durante la vostra incarnazione attuale, attraverso l'intenzione di altri. Quello che faremo in questo testo, entrando in allineamento con Paul e lavorando con voi direttamente – sì, voi lettori – è aiutare ognuno di voi a riprodurre uno scenario ancora sconosciuto al piano della manifestazione.

“Riprodurre?” ci sta chiedendo Paul “Questo vuol dire che da qualche altra parte già esiste”.

Effettivamente sì. La manifestazione del Regno o del Divino in ogni cosa già esiste, e affermarla e portarla nella forma come verità sarà il compito di questo lavoro. E lo faremo con voi, individualmente e collettivamente, con un intervento, e sarà un intervento importante, che continuerà a lavorare in voi anche dopo.

La prima cosa che vogliamo affrontare in questo insegnamento è la credenza che le cose non possano cambiare. Se guardate per un attimo la vita che state vivendo in questo momento e considerate quali aree della vostra vita avete *deciso* – e sottolineiamo la parola “deciso” – che non cambieranno, vi accorgete in quale punto di una struttura del passato state tenendo in sospeso l’energia. Ed è l’allineamento che avete in questo preciso momento ad affermare che questa cosa rimarrà statica. Non cambierà.

Quello che vorremmo che voi faceste adesso – sì, voi lettori – è decidere che una delle cose della vostra vita, che avete concordato che non *deve* cambiare cambierà e non per una questione di volontà, ma semplicemente perché può cambiare. Nel momento in cui decidete che può cambiare, avete già modificato la frequenza della cosa rimasta statica. Nel momento in cui la cosa si è spostata di frequenza, la potete elevare a una risonanza superiore e manifestarla cambiata.

È l’allineamento che avete dentro di voi a promuovere la vita che fate, e gli accordi che avete preso finora su chi e cosa siete, su cosa significhi essere un uomo o una donna, una persona di successo o un fallito, perfino se essere felice o triste, sono quegli accordi a definirvi in tutto e per tutto. Quello che noi ora decretiamo per voi, con l’autorità che ci compete, è che quella cosa cambierà, la cosa che avete deciso che potrà cambiare allineandovi alla possibilità di cambiamento. E state già decidendo di andare oltre ciò che già conoscete, oltre la codificazione di tutto ciò che era, e di entrare in un nuovo scenario dove il cambiamento sarà possibile. Diciamo intenzionalmente “sarà” e non

“*potrebbe* essere possibile”, perché potreste rimanere in bilico tra il sì e il no. Ma è il “*ci sarà* il cambiamento”, che vi allinea all’intenzione di chiedere il massimo e di portarlo in manifestazione.

Ora, quando vivete in un mondo dove tutti condividono costrutti – le cose a cui avete dato il vostro consenso – dovete comprendere che si sta applicando lo stesso metodo. Quando l’umanità decide che può cambiare e andare oltre il conosciuto, lo scenario dovrà sostenere il cambiamento che è stato invocato. Molto di quello di cui vi occupate, di quello che vedete davanti a voi, di quello a cui avete dato il vostro consenso e che vi sta lì davanti, è un costrutto fatto per l’uso collettivo nel corso di millenni: “*È stato sempre così e quindi sarà così per sempre*”.

Mentre l’umanità si arrende collettivamente alla propria autorità interiore – il Sé Divino nella verità – l’umanità stessa si realizza al di fuori dello scenario affermato nello stato inferiore. Nel momento in cui l’umanità si eleva a un nuovo potenziale, ciò che deve succedere è che le cose manifestate dagli uomini nello stato di paura e nel bisogno di controllo – a dispetto della luce che gli uomini in realtà sono – saranno considerate come cose che cambieranno.

E ora ascoltate queste parole. Questo non è solo un insegnamento, questo è un manuale per l’ascensione nella Verità dell’Essere che voi siete. E lo chiamiamo *Il Libro della Verità* perché la verità di sapere chi e cosa siete è ciò che, effettivamente, vi trasforma.

La maggior parte di voi ama fare: “*Oggi metterò a posto questa cosa oppure quella... Farò un po’ meglio questo o quello...*” Ma a ognuno di voi noi diciamo: puoi anche vivere così le tue giornate, ma non ti trasformerai mai nel tuo Vero Sé cambiando il vestito o la pettinatura, né aprendo un nuovo conto in banca, né comprando una casa più grande. Quello che consideri come manifestazione di cambiamento senza essere in allineamento con la verità è semplicemente l’esternazione di una scelta. E quando il *Vero Sé* – evidenziare la parola “Vero” – si farà avanti proclamando vittoria, davanti a sé vedrà solo il suo campo d’azione.

La conseguenza di tutto ciò – e lo diremo con parole molto semplici – è che quando uno vede verità, attua verità. Quando vi trovate di fronte a una menzogna, o qualcosa che è stato edificato su una menzogna, se affermate quella cosa come vera e la allineate alla verità, la menzogna sparirà perché non può esistere nella verità, nell’ottava della verità, come vibrazione della verità.

Se, per un momento, provate a immaginare che il vostro essere abbia una determinata vibrazione e che quella vibrazione informi tutto quello che vede, potete cominciare a comprendere che l’allineamento alla vibrazione della verità – la verità di ciò che siete – informerà tutto quello che si troverà davanti. Quando una menzogna si imbatte nella verità, la menzogna smette di esistere.

Adesso Paul ci sta interrompendo. Che cosa interrompi? Perché dici così?... Ecco cosa vuole sapere: quando uno sa di essere nella verità e si allinea a quello che vede, quello che sta effettivamente facendo è bypassare un accordo preso quando era in uno stato d’essere inferiore, per manifestare qualcosa in forma di menzogna e la sua trasmutazione – lo spostarsi verso la verità – è l’effetto che il testimoniare la verità ha sia sul testimone che sulla cosa vista.

E adesso tutti:

*“Oggi, Io scelgo di iniziare questo nuovo viaggio in cui potrò venire a conoscenza di tutte le cose come sono nella verità. E poiché accetto di fare questo viaggio, io affermo che la mia identità presente è allineata come verità, nella verità, con la verità, alla verità e che la verità può essere in me come sua espressione. Poiché accetto di esprimermi come verità, accetto di lasciare andare tutte le credenze che mi allineerebbero alla menzogna, le credenze nelle cose che ci tolgono valore, le credenze nelle paure collettive, e qualsiasi accordo che mi separi dalla mia luce e dalla luce degli altri. E dicendo ‘sì’ al viaggio che sto per iniziare, do il permesso*

*allo scenario in cui vivo di entrare in allineamento con la verità. E dicendo 'sì', procederò come una lanterna, come una luce intensa per illuminare la verità in tutto ciò che vedo e ne farò testimonianza. Io so chi sono nella verità. Io so cosa sono nella verità. Io so come servo nella verità. Io sono qui. Io sono qui. Io sono qui".*

Il viaggio è cominciato. E poiché in questa impresa lavoriamo personalmente con ognuno di voi, vi assicuriamo che ci prenderemo cura di voi quando rilascerete ciò che conoscevate o che credevate fosse la verità, quando vi rivolgerete al nuovo che cercherà di entrare e sintonizzarsi con la vostra vita, quando vi troverete a resistere alla trasformazione... per favore accettate di essere sostenuti in tutti i modi. Dove vi stiamo portando è un luogo completamente nuovo. Esiste già. È sempre esistito. Il Regno, cioè la testimonianza del Divino in tutta la manifestazione, è qui ora, non appena voi – il vostro essere – si allinea ad esso. Il Regno lo si può rivendicare, lo si può conoscere, basta dire: "Sì, nella mia verità, io sono qui". Paul chiede: *"Che effetto avrà su di noi, adesso, questo viaggio?"* Cercheremo di rispondere come possiamo. Qualsiasi struttura che avevate affermato e alla quale vi eravate conformati e che si regge sulla menzogna sarà vista per quella che è. E in realtà, poiché ne avete autorità e, per via del vostro allineamento, siete voi stessi verità, potete ricreare la cosa che vedete, in modo che esista nell'ottava superiore a cui si allinea la verità. Ogni aspetto della vita che avete vissuto e che affonda nel passato, come potete immaginare, ha l'impronta del pollice e di tutte le altre dita di coloro che sono venuti qui prima di voi e che hanno informato l'essenza della cosa che vedete. Quando una cosa viene sollevata verso la luce – e si può dire che la verità è luce – ciò che l'aveva offuscata, tutto quello che era stato fatto nella paura o che era stato considerato più che terrificante a causa delle migliaia di anni di assensi e di accordi, sarà fatto nuovo.

L'emissione di questo insegnamento, per come noi siamo, farà bene all'umanità che ha accettato quello che è sempre stato. La vostra natura Divina era stata repressa dai vostri stessi accordi emessi in preda alla paura. Ma la luce che voi siete, e che siete sempre stati, non si è mai spenta e, diremmo noi, che mai si spegnerà. La verità di chi siete – tutti esseri eterni – vi viene restituita nella verità. E *Il Libro della Verità*, il trattato della verità, l'accordo di essere verità quando ci allineiamo a voi, sarà quello che sosterrà tutti voi in quest'opera di grande benevolenza.

Noi siamo con voi, ora, per come siamo. E con queste parole diciamo che il nuovo testo è cominciato. Noi siamo il Verbo. Grazie e buonanotte. E ora, per favore, stop. Punto. Punto. Punto.

**Per acquistare il libro on-line  
in formato cartaceo o eBook  
clicca [qui](#)**

## Capitolo Uno

### CAPIRE LA VERITÀ

#### PRIMO GIORNO (CONTINUAZIONE)<sup>1</sup>

Questa sera, chiediamo a ognuno di voi: siete disposti a conoscervi al di fuori di quello che avete sempre affermato o deciso in passato? Se la risposta è sì, abbiamo molto lavoro e molte affermazioni da fare, molto a cui dire “sì” e faremo tutto questo con gioia.

È giunto il momento che risuoni la verità di ciò che siete. La libertà di essere la verità che siete e rivendicare la verità di chi e cosa veramente siete afferma una nuova eredità in cui la vibrazione che avete nella verità si allinei a tutte le cose ri-affermandole nello stesso modo.

La libertà che ognuno di voi ha in questo momento è di dire “sì” a ciò che è vero, ciò che può essere solo vero. E nell’affermare la verità – *“Io sono qui, Io sono qui, Io sono qui nella verità”* – voi vi allineate a tutte le cose che hanno un simile accordo.

Il mondo in cui vivete, e che è stato affermato da ognuno di voi, scelto da ognuno di voi in co-risonanza, cerca di ri-nascere nella nuova consapevolezza di ciò che è vero. E l’allineamento come verità – ciò che veramente siete – sarà la benedizione che porterà avanti ogni cosa, tutto ciò che vedete, verso la nuova ottava.

Una nuova ottava è un nuovo accordo da intonare, da cantare, con cui entrare in risonanza. E la benedizione della verità – *“Io sono verità in tutto ciò che vedo”* – comincerà ad attrarre in manifestazione un mondo che si armonizza solo con la verità.

---

1. Registrato durante un seminario online.

Adesso il mondo in cui vivete, che ci crediate o no, è pronto per tutto questo. Lo smantellamento delle strutture è già cominciato. E quello che intendiamo è che tutte le cose che credevate fossero permanenti e che non sarebbero mai cambiate stanno cominciando a vacillare. E, nel loro movimento, i potenziali del nuovo potrebbero essere riconosciuti e rivendicati. Ma il mondo come lo avete conosciuto, l'intero retaggio che tutti voi avete rivendicato come specie si sta preparando alla resa dei conti. E la resa dei conti è, come vi abbiamo insegnato, trovarsi faccia a faccia con se stessi e con ciò che è stato invocato.

Quello che avete invocato come specie, lo potete vedere guardando fuori dalla finestra osservando il mondo intero. È la stessa cosa dappertutto. E lo scenario che conoscete, quello dove avete scelto di vivere, è pronto ora per elevarsi a un clima di verità. Nella verità si vedrà tutto, si saprà tutto e le cose che avete usato per oscurare la verità di ciò che siete, le maschere che avete creato, le varie identità che avete usato per separare un uomo dall'altro, saranno eliminate.

E non sarà un movimento sottile. A voi piacciono i movimenti sottili – *“Oggi mi sento un po' strano”* – il movimento che presagiamo è grande, un grande atto, un risveglio dell'uomo verso la Fonte di ciò che è. E la vibrazione di essere in tutte le cose potrà essere ri-conosciuta.

Ora, la resa dei conti, diciamo, il trovarsi faccia a faccia con il proprio sé, comporta una realizzazione e la realizzazione che potreste avere – e questo vale per tutti – è scoprire quanto siate spaventati, nel profondo, di ciò che siete. E nel momento in cui vi rendete conto di essere spaventati di ciò che siete nel profondo, il campo si libera.

*“E quindi cosa siamo noi nel profondo – chiede Paul – da spaventarci così tanto?”*

Abbiamo qui per te una risposta molto semplice. Tu sei Dio nella forma. Ogni singolo individuo viene dalla Fonte che lo ha manifestato. Tu non sei l'unico Dio e non devi correr via sban-



dierando questo insegnamento. *“Hanno detto che sono Dio. Adesso vado a spostare una montagna. Farò tutto quello che mi pare...”*

Quando diciamo che tu sei Dio, intendiamo che tutto lo è. Tutto viene da quella Fonte. E infine, diciamo, credere di essere separato dalla tua Fonte ti scherma dalla verità, perché se accetti questa verità, non puoi essere ciò che non sei. Non puoi avere paura. Non puoi essere spaventato. Puoi solo essere ciò che sei. E la luce che sei, al massimo del suo splendore e della sua risonanza, affermerà tutto ciò che vede, tutto ciò di cui è testimone, in un accordo di uguaglianza.

Ora, quando l'umanità si risveglia a ciò che veramente è, avviene uno smantellamento della struttura e della forma. E dobbiamo specificare cosa questo vuol dire: quando costruite una casa di mattoni, vi aspettate che regga. Ma senza le fondamenta la casa non starà in piedi. Quando la terra comincia a tremare, tutto quello che resterà in piedi sarà ciò che è in allineamento alle fondamenta nella piena consapevolezza del proprio essere, del proprio vero essere, non come è stato codificato, o costruito o chiamato.

Quando una struttura cede, la maggior parte di voi si spaventa – *“Oh, stanno cedendo gli argini... Oh, ecco che il castello crolla...”* – e invece, quando qualcosa cade, vuol dire che è tempo che cada. E quello che ormai deve cadere e deve essere affrontato sono gli schemi della paura che vi hanno controllato e ai quali vi siete conformati. Arrivare alla resa dei conti con questi schemi vi allontanerà molto dal passato che conoscevate e che credevate sarebbe durato per sempre, e questo per un ottimo motivo. Perché ciò che non è allineato alla verità non reggerà i cambiamenti.

Voi siete la casa che abbiamo descritto, e la casa che voi siete è abitata dalla verità, la verità di ciò che siete. Quando essa si esprime, la struttura che le sta intorno deve necessariamente entrare in armonia con la *verità* e con *che cosa* veramente è – sottolineiamo le parole “verità” e “che cosa”. La vostra vibrazione, quando si allinea alla verità, afferma tutti gli aspetti della vostra

vita in un nuovo allineamento, e le cose trattenute, concepite in atteggiamenti di paura, le cose che credevate fossero voi ma che non possono esserlo, diverranno polvere.

E adesso questo lo diciamo a ognuno di voi. È motivo di grande celebrazione. Non stiamo parlando di distruzione. Stiamo parlando della ricostruzione di ognuno di voi per ciò che veramente è. E mentre vieni ricostruito, anche tutto quello che vedi intorno a te sarà trasformato, sì, dalla tua coscienza, ma anche da quella collettiva che non è più disposta ad accettare le menzogne. Tutte le cose nate nella menzogna, tutti i regni e i paesi, tutte le regole e le leggi, tutte le cose che sono state decise dagli uomini per paura, accettando di rimanere nella paura, si solleveranno per essere viste. E prendendone coscienza e osservandole come verità, la menzogna sparirà e ciò che rimarrà – finalmente, finalmente, finalmente – sarà la luce di Dio.

*“Be’, ma in pratica, cosa significa? – chiede Paul – Non mi sembra tanto divertente. Non ho più voglia di guardarmi allo specchio e vedere i miei fallimenti. Sono bravo in questo. E che cosa ho ottenuto?”*

Ti diremo come avviene il processo. Smettila di pensare a te. Ognuno di voi è così limitato negli investimenti limitati che fa, da dimenticarsi la grandiosità di chi e cosa è. Quando il Sé Divino si risveglia e fa esperienza di sé nella verità, il piccolo sé con le sue ricette di come le cose dovrebbero apparire ed essere, con quei suoi soliti modi di fare, il piccolo sé che cerca di farsi vedere migliore, non sarà il volto che vedrai riflesso nello specchio. Quello che testimonierai e che vedrai sarà solo la verità di ciò che sei, e non vedrai più le cose che non sono in allineamento alla verità, perché non potrai più essere in risonanza con loro.

Da sempre il Regno è la vostra eredità, l'eredità di tutta l'umanità e, come vi abbiamo insegnato, il Regno – la consapevolezza del Creatore sempre presente in ogni manifestazione – lo troverete nell'allineamento alla verità. E quello che non vedrete sarà tutto ciò che è stato concordato nella struttura passata.

Ora vi spieghiamo questa cosa. L'atteggiamento che avete verso il mondo esterno è di essere in accordo o in disaccordo con quello che dice ora l'uno, ora l'altro, con quella regola o con quell'altra. Le vostre sono opinioni personali. Non ve le portiamo via. Fatene quello che volete. Voi, però, vi preoccupate di quelle cose e cercate di riordinarle e migliorarle. *“Quest'anno mettiamo a posto questa cosa e fra due anni, forse, ci occuperemo di quell'altra”*. Come l'accordo collettivo di spostare la bomba in giro per il mondo – *“Oh, adesso ce l'abbiamo noi; be' ce l'hanno anche loro”* – è un gioco che non tranquillizza più nessuno.

Quello che sta accadendo adesso – finalmente, finalmente, finalmente – è la realizzazione della verità dell'uomo, di ciò che ha fatto, di ciò che ha affermato e di ciò che avrebbe fatto se il sé inferiore avesse continuato ad abbellire l'importanza delle proprie paure.

E adesso tutti insieme diciamo:

*“Questa sera, Io scelgo di affermare di essermi completamente liberato dalle strutture umane affermate nella paura. E dicendo ‘sì’, mi elevo al di sopra dei muri che sono stati perpetuati da altri e accettati dal mio sé inferiore. Ed elevandomi, io chiamo in manifestazione un mondo nuovo. La luce che Io sono, non inibita da quelle strutture, si diffonderà e il mio mondo e tutto quello che vedo si affermerà in allineamento con la verità di ciò che Io sono. Io so chi sono nella verità. Io so cosa sono nella verità. Io so come servo nella verità. Io sono qui. Io sono qui. Io sono qui”*.

Cari amici, il canto è stato intonato. Abbiamo cantato insieme e l'affermazione che avete appena fatto fluirà e verrà accolta in una sfera culturale più elevata che sta operando ora. Mentre vi trasmettiamo i nostri insegnamenti, cerchiamo di condividere con tutti voi cosa siamo, cosa vogliamo e come conosciamo noi

stessi. L'Essere che noi siamo, l'energia collettiva con cui operiamo è un'ampiezza di vibrazioni con le quali potete venire in contatto ogni volta che fate eco all'affermazione della verità, e così facendo, in co-risonanza con noi, eleviamo tutto un mondo alla sua vera natura.

Ora Paul è preoccupato. *“Parlate di terremoti e di strutture che cadono. Io li conosco i lettori di questi libri, adesso saranno spaventati”*.

Non avevamo detto che sarebbe stata una gran festa? Abbandonare il vecchio e invocare il nuovo è un grande dono, amici miei, questa è solo la paura del vecchio che si aggrappa a tutto ciò che voi conoscete, che avete vissuto e tenuto stretto. La vecchia vita è finita, avete voltato pagina, avete cominciato un nuovo viaggio e noi siamo qui per dividerlo con voi e, se lo desiderate, noi tutti ci prenderemo cura di voi.

E usiamo la parola “tutti” intenzionalmente. La voce che sentite da Paul vuole servire da insegnamento e agire a livello di risonanza. Ma l'interezza del nostro essere è di una tale magnitudine che sul vostro piano non può ancora essere contenuta né dal campo di Paul, né dal campo di nessun altro. E così, in risonanza con voi, mettiamo in opera insieme la luce di Cristo che infine noi tutti siamo.

La chiave dell'essere – *“Io sono qui, Io sono qui, Io sono qui”* – cantata da voi vi accorda un grande servizio: l'umanità ha detto “sì” a ciò che è veramente. È stato fatto, è stato affermato e poiché è stato affermato, la libertà di essere sarà finalmente riconosciuta.

*“Libertà di essere”* – chiede Paul – *ma adesso non siamo liberi?* Siete molto più liberi di quello che immaginate. Ma vi costruite protezioni, vi chiudete in stanze buie, vivete in caverne, lontano dalla luce che è sempre presente.

Tutta l'umanità è chiamata a uscire per testimoniare la nuova luce che è qui, che è qui, che è qui. E, nella nuova luce, si conoscerà la libertà, non come un potenziale, ma solo come è vera-

mente. La maschera che indossate, che vi ha schermati dalla verità di chi veramente siete, si sta sgretolando. La struttura egoica su cui avete contato finora per santificare il vostro nome, *“Io sono questo o quello, secondo i dettami del tempo o secondo i miei riconoscimenti sociali...”*, tutti questi aspetti vengono smantellati perché è arrivato il momento di essere come potete unicamente essere.

Adesso siamo qui insieme, gli studenti del testo e l'uomo che abbiamo di fronte che ci fa da eco e che è in servizio all'insegnamento. E come gruppo unico, come un unico collettivo, abbiamo un annuncio da fare. È venuto il tempo di intonare un canto e il canto da voi trasmesso verrà udito. L'affermazione *“Io sono qui”*, il canto del Sé Divino che si annuncia in sua vece non sarà messo a tacere. E allora, quando vorrete, quando vorrete, quando vorrete acconsentite, acconsentite, acconsentite a elevare il vostro canto per congiungervi al grande coro che sta già cantando. Noi intoniamo il vostro canto per voi affinché possiate impararne le parole, ma l'eco del canto su questo piano trasmette risonanza e reclamerà l'esistenza di un mondo nuovo al prezzo di quello vecchio.

Ora parliamo del prezzo di quello vecchio: tutti voi avete fatto investimenti nella realtà che avete creato, i soldi in banca, le bollette, quello che per esperienza avete creduto essere importante o che avete desiderato come mezzo per essere importanti. Le credenze che avevate di essere salvati da qualcosa che fosse al di fuori del vostro sé stanno per andarsene, stanno per essere riconosciute come falsi insegnamenti. Alla fine non verrete salvati da niente che non sia il Vero Sé, perché il Vero Sé in risonanza è la salvezza di tutti gli uomini.

A Paul non piace che si parli di “salvezza”. *“Sembra religioso”*.

L'insegnamento è vero. Il Sé Divino in voi o, se preferite, il Sé Cristico, oppure il Divino Creatore che opera come voi e attraverso di voi, o anche, se vi piace, il Sé Infinito, la verità della manifestazione, sarà chi intonerà il vostro canto e porterà avanti

la vostra esistenza senza tener conto del vecchio, perché il vecchio è sempre transitorio. E il nuovo, che cerca di nascere su un campo più alto – *“Io sono qui, Io sono qui, Io sono qui”* – è magnifico nella sua essenza e dunque, vedete, non perdetevi nulla.

Vi aggrappate a delle ombre, credendo che siano eterne, ma ciò che è eterno è la verità. E la verità, la verità eterna, è che l'umanità è il frutto di Dio, che tutto proviene da Dio o da quello che chiamate Dio, perché può essere chiamato con molti nomi diversi. La verità di tutte queste cose esisterà ancora, quando tutto quello a cui vi siete aggrappati sarà diventato polvere.

In questo viaggio ci imbarcheremo con voi attraverso la creazione di un nuovo testo: *Il Libro della Verità*, e cosa sarà incluso nel testo saremo noi a dirlo. Ma la manifestazione di ognuno di voi come verità di ciò che siete è il canto che intoneremo questa sera. E, se volete, ripetete dopo di noi:

*“Io so chi sono nella verità. Io so cosa sono nella verità.  
Io so come servo nella verità. Io sono qui. Io sono qui.  
Io sono qui”.*

E ora allineatevi alla verità e lasciate che la verità diventi voi e quando questo avviene, lasciate andare tutti quegli aspetti del sé che ostacolano la sua espressione. E questo è il viaggio che state per cominciare.

Paul chiede: *“Sento freddo. È perché sto lasciando andare il vecchio?”* È un rilascio della menzogna, quella che non è mai stata vera e che mai conoscerai nella verità. Amici, preparatevi per una meravigliosa avventura. Siamo emozionati e siamo felici di essere la vostra scorta, i vostri istruttori, se ce lo lascerete fare, e vi diciamo queste parole con amore.

Quando siamo davanti a voi, non riusciamo a immaginare che voi non siate nella verità, perché è così che siete, tutta l'umanità è allineata con la Fonte.

Vi ringraziamo per la vostra presenza qui. Fra poco torneremo per rispondere alle vostre domande. Punto. Punto. Punto. E adesso, per favore, stop.

*D: Non riesco a pensare a una qualunque istituzione che non sia stata creata dalla paura e mi chiedo se, a un livello vibrazionale superiore, quelle istituzioni semplicemente non esisteranno più: le assicurazioni, il servizio sanitario e tutto il resto...*

Non sono tutte nate dalla paura, ma sono state applicate in modo da tenerti in uno stato di paura. Il dentista ti dice di lavarti i denti. Se non ti lavi i denti, lui guadagna di più. Te li dovrà mettere a posto. Non ti mette paura dicendo: "Lavati i denti, altrimenti li perderai". Teoricamente una banca non è una cosa oscura, ma l'uso che ne fai e l'uso che le banche fanno di tutti voi, questo potrebbe non essere allineato con la verità. Quindi, quando qualcosa si allinea con la verità, si destruttura. Può non essere distrutto, ma può riallinearsi o elevarsi a uno scopo superiore. Ci sono molti modi di rapportarsi alla società. Quelli tra voi che sono pronti a imparare a prendersi cura del proprio partner, dei vicini, di chi non ha da mangiare, né dove dormire, trarranno più facilmente beneficio dai cambiamenti che ci saranno. E quelli tra voi, che li lascerebbero in un angolo buio perché non accettano la realtà di chi e cosa sono, si sorprenderanno del proprio risveglio. Un uomo non è superiore a un altro. Non c'è nessuno qui, compreso l'uomo che sta parlando, che sia più elevato di chi gli è seduto accanto.

Come si trattano gli altri, dal punto di vista culturale e sociale, è la prima indicazione di quale coscienza essere e in quali accordi essere. Perciò, poiché tutte le civiltà devono riallinearsi e risvegliarsi alle proprie creazioni, sia a livello individuale che collettivo, come si trasformano le cose dipenderà da come voi tutti affronterete i cambiamenti che state invocando. Tutti voi sapete bene che potreste svegliarvi con una scrollatina delicata e un sussurro amorevole, ma che a volte avete bisogno di una pedata nel sedere

che vi butti fuori dal letto perché preferireste continuare a dormire. Per il risveglio che sta avvenendo adesso in tutto il genere umano c'è bisogno che si suoni un campanello d'allarme e come questo avverrà dipenderà dalle esigenze di coloro che si stanno risvegliando. Grazie per la bella domanda. Adesso continuiamo. Punto. Punto. Punto.

**D: *Come possiamo finalmente toglierci la maschera e permettere a noi stessi di stare semplicemente nella luce?***

Allineandovi alla verità, questa è la vostra missione. Se tutti voi capiste che la vibrazione della verità – ora disponibile a ognuno di voi – non sostiene la menzogna, vedreste che il solo affermare la verità di chi e cosa siete smantellerà la maschera per il semplice fatto che l'intenzione è quella. Ciò che non funziona più è il voler strappare via la maschera, investire sul fatto che vada tolta, ma allinearsi alla verità Divina che esiste nell'ottava dove la maschera stessa non esiste. Questo vi è chiaro?

E la bella notizia è che effettivamente funziona, perché affermate la verità e la sostenete con degli atti liberi dalla menzogna, o, se preferite, dalla sua invenzione, cioè da quella struttura che potete anche chiamare “il falso sé”. Però non sarete privati della vostra personalità, perché non c'è nulla di sbagliato in una personalità, anche se voi non siete la vostra personalità, come non lo sono i denti che avete in bocca. Questo vi è chiaro? È un aspetto di ciò che siete. È uno dei modi in cui vi potete esprimere nella vostra unicità, ma non è la verità di chi siete. Punto. Punto. Punto.

**D: *Potete spiegarmi cos'è la verità nella vita di tutti i giorni?***

Ah! Un'ottima domanda. Dunque, ci sono due livelli di verità che noi insegniamo. La verità eterna che è sempre vera e lo diciamo per voi tutti: quando una cosa è vera lo è per sempre. E poi c'è la convenienza di una verità quotidiana – oggi “quel mercato ha prodotti freschi” e un altro giorno “è meglio che tu



stia lontano dal pesce” – capite che potrebbe essere un’opinione oppure un’esperienza veritiera ma non è la verità eterna? Poiché noi insegniamo la verità, il Sé Divino o l’Essere causale che voi siete è verità e, siccome è verità, si allinea a tutto ciò che è vero.

Nella vita di tutti i giorni, allinearsi alla verità significa semplicemente dichiarare l’intenzione di operare secondo verità. Ora, la verità non è un libricino che vi portate appresso e che consultate per vedere se una cosa è o non è vera. È propriamente una forma energetica alla quale vi potete allineare. E poiché, allineandovi, diventate verità, quello che affermate deve essere nella verità. E sarà il vostro sapere superiore – poiché il sapere superiore è sempre verità – a guidarvi nella vita di tutti i giorni. Punto. Punto. Punto.

*D: Faccio fatica a fidarmi di come va la mia vita. Io voglio rimanere nella verità, ma temo di esserne ancora molto lontana e questo mi spaventa.*

Di’ a questa ragazza che la magia di chi lei veramente è più potente di qualsiasi cosa lei possa pensare di sé. La libertà che tu, effettivamente, hai è di dire sì al percorso che stai scegliendo e noi ti diciamo di sceglierlo con fede. La verità di chi tu sei cerca di rivelarsi in te e ogni giorno nuovo ti offre la possibilità di esprimere la verità di chi tu sei. La paura che provi, in un certo senso, è la presa di coscienza a cui noi ci riferiamo: “Chi sono io, se non sono quello che mi avevano detto? Che cosa sono, se non faccio quello che dicono? Come vivo se non valgono più le regole che mi avevano insegnato ad accettare?” E ora che sei qui in questo posto dove regna l’ignoto e ciò che ti è noto non ti serve più, ti viene donata la possibilità di essere come sei in questo stesso momento. E in questo stesso momento puoi ri-affermarti in un modo totalmente nuovo.

Prima di andarcene vogliamo dire qualcos’altro. Una volta fatta la trascrizione, saremo noi a decidere se inserire o meno nel testo la lezione di questa sera. Perciò, Paul, non hai nulla di cui

preoccuparti. L'interesse che lui ha nei confronti di questo libro nasce dalla sua personalità. Non è lui l'autore e quindi sta perdendo tempo. Noi siamo felici di essere qui con te e con tutti voi sempre che voi desideriate stare con noi. Ringraziamo ognuno di voi per l'unicità che siete. E ora diciamo questo a ognuno di voi: Tu sei qui. Tu sei qui. Tu sei qui. Grazie. Buonanotte.

## SECONDO GIORNO

Ora vi chiediamo: siete disposti a lasciarvi il passato alle spalle, a rinunciare a quello che pensavate fosse vero e a realizzare una verità infinita?

Il vostro essere preme per ri-affermarsi nella sua eredità, è un vostro diritto di nascita, è un vostro diritto di essere e, per acclimatarsi a questo, bisogna che ognuno di voi si faccia avanti *come* verità – sottolineiamo la parola “come”. Quando operate *come* verità, non siete in coalizione con la paura.

Amici, cercate di capire questo: l'azione della paura, come abbiamo detto molte volte, è di chiamare a sé altra paura, e un mondo fatto di paura è un mondo fatto di menzogne. Allineandovi alla verità di chi e cosa siete, il vostro essere si imprime nella frequenza più alta a cui può allinearsi e l'acclimatarsi a questo imprinting rende il vostro sé risoluto nella sua verità. E come verità, ciò che siete si fa avanti per liberare un mondo.

Se riuscite a comprendere questo principio, il resto del libro verrà da sé e anche in fretta. Ciò che è nella verità non può essere allineato a una menzogna. Ciò che è nella verità non sarà e non potrà mai essere allineato a una menzogna.

Quindi il sistema che ognuno di voi è in questo imprinting – e per “imprinting” intendiamo il codificare il vostro campo con ciò che veramente siete e cioè un aspetto del Creatore nella forma, allineato a essere verità – tutte le cose di cui siete testimoni dovranno adeguarsi a questa vibrazione.

Quello che effettivamente accade a ogni uomo e a ogni donna che entrano in questo accordo è che il Vero Sé si appropria di loro. E diventando il Vero Sé, di fatto rendono testimonianza a un mondo nuovo che essi manifestano attraverso ciò che percepiscono nella verità. Quando ciò che è nella verità vede una cosa che noi chiameremmo “una bugia”, l’azione della paura che vorrebbe investire in tutto quello che fate, non può esserci. E per “non può esserci” intendiamo che ci si è elevati a un livello in cui non c’è quella co-risonanza.

Ne abbiamo parlato in precedenza e adesso lo ripetiamo ancora. Non c’è nulla di quello che vedete, nulla nel vostro ambiente, nulla nel mondo davanti a voi con cui non siate in accordo. Ora, questa è una verità scomoda. *“Io non ho creato la guerra. Non sono io a provocare le carestie”*. Siete tutti così occupati a guardare alla vostra vita personale e a proiettare il vostro piccolo sé che non riuscite a vedere come contribuite all’azione del tutto. E noi vi diciamo: “Se ne sei testimone allora ci sei dentro, sei in un accordo collettivo”. Tutta l’umanità è testimone del mondo e tutta l’umanità imprime la propria coscienza su tutto quello che vede. Quando l’umanità vede una cosa, ne rivendica la forma, le dà un nome e i nomi che ha dato alle cose si presentano davanti a voi quando vedete quelle cose.

Quando parliamo di co-risonanza, intendiamo semplicemente che per il solo fatto che siete un sé in risonanza chiamate a voi le cose con le quali entrate in accordo. Tutto quello che vedete davanti a voi, in alto, in basso e in mezzo, può esistere nel vostro mondo solo per mezzo di un accordo conscio, o forse inconscio, come dice Paul, perché non c’è un’intenzione.

Ora ve lo spieghiamo. Quando vedete una cosa che accade dall’altra parte dell’oceano, ognuno di voi la permea con la propria coscienza. Sapete cos’è, sapete che nome darle. Potete anche inventarvelo un nome, se preferite, ma la cosa dall’altra parte dell’oceano è in risonanza con voi per il solo fatto che voi la percepite. Qualunque sia la cosa percepita, dovunque essa sia, è sempre in co-risonanza con chi la percepisce.

Quando un gruppo di persone è collettivamente testimone di una cosa, il gruppo decide cos'è e che significato ha e tutti, collettivamente, attribuiscono a quella cosa le caratteristiche che secondo loro dovrebbe avere. E poiché in passato questo era stato già fatto in tanti altri modi, voi fate acclimatare la vostra vibrazione all'oggetto in base a quello che adesso avete deciso che esso sia. Quando vedete una cosa attraverso il sé inferiore, quello che vedete viene permeato con le informazioni storiche con cui lo percepite. *“Mia madre mi ha detto che questa cosa era così. Ho visto questa o quella cosa in un libro, e quindi deve essere questo o quello”*. E la replicazione del passato in ogni cosa che vedete sarà ciò di cui ci occuperemo in questo testo.

Fino a quando gli esseri umani non si renderanno conto di essere creatori e che non stanno vivendo in una banca dati del passato da replicare ogni giorno esattamente come era, non si renderanno conto nemmeno che ciò che si può affermare in nuovi modi porterà benefici ancora più grandi.

Ora che state operando come verità, ciò che vedete deve accordarsi con ciò che affermate. Chi dice: *“Io so chi sono nella verità”*, si sta allineando alla verità e come vede e come percepisce avverrà nella verità. Tuttavia, diremmo noi, non sarete un essere di verità finché continuerete ad agire come se apparteneste al passato, rivestendo ogni cosa con gli insegnamenti che vi sono stati impartiti, anche se non erano corretti.

Mentre vi trasmettiamo i nostri insegnamenti attraverso questo testo, lavoreremo con lo smantellamento delle strutture create dall'uomo per elevare l'umanità fino al potenziale che, come creatore di un mondo nuovo, possa sostenere. E ora ascoltate queste parole: per il solo fatto che percepite una cosa rendendone testimonianza siete in accordo con la sua esistenza. Quando qualcosa è in accordo con voi, è in co-risonanza con voi, si è accordato con voi, a-c-c-o-r-d-a-t-o come un pianoforte. Voi siete lo strumento che suona la nota e che corrisponde, in vibrazione, a ciò che vedete. E per co-risonanza, siete relazionati allo scenario in cui esistete.

Se comprendete questo concetto, che non siete separati dallo scenario in cui vivete, ma che ognuno di voi è, di fatto, colui che percepisce e anche il co-creatore di tutto ciò che vede, allora comprenderete la magnitudo di questo insegnamento. Il modo in cui tutti voi avete scelto di relazionarvi con il mondo ha affermato il mondo che avete. Ma poiché avete agito nella paura, credendo nella separazione non solo dai vostri simili, ma dal mondo in cui esistete, perché vi siete creduti esseri indipendenti che cercavano di far quadrare le cose con un piccolo sé ignaro della propria Fonte, avete concordato un mondo di paura.

Ora cercate di capire questo, amici: chi conosce se stesso come verità diventa un faro che illumina l'oscurità. E se diceste che la luce è verità e l'oscurità menzogna, sareste molto precisi.

Provate a immaginare di entrare in una stanza in cui è impressa la storia di ieri. Non negate la verità di ieri. È successo quello che doveva succedere. Le cose sono state create con la forma che serviva alle esigenze di ieri. Ma essendo ognuno di voi verità, il fatto stesso di esserlo, unita alla vostra capacità di renderne testimonianza, trasformano concretamente il regno della materia.

“Com'è possibile?” chiede Paul. E noi gli rispondiamo: per la natura del tuo essere. Essendo tu un essere in co-risonanza, non puoi essere in accordo con una menzogna. E poiché non puoi essere in accordo con una menzogna, la menzogna, quella cosa creata in uno stato di paura, deve essere riconosciuta per ciò che è e compresa a un livello superiore.

Quando una cosa viene *compresa* a un livello superiore – evidenziare la parola “compresa” – la si eleva alla sua vera natura. Provate a immaginare di aprire un baccello di piselli: quello che c'è dentro il baccello può essere visto per ciò che è. E in esso non c'è nulla che sia stato creato nella paura, assolutamente nulla che sia stato creato in un'identità di bassa natura.

La guerra non è mai santa. È un'idea creata dagli uomini. E quando percepite la santità, che noi chiamiamo verità, in *ogni cosa*, la cosa fatta in uno stato di paura, sarà elevata e fatta nuova.

Adesso Paul chiede: *“Ma davvero? Guardiamo una guerra e creiamo la pace?”* Non è questo che fai. Guardi il mondo che hai davanti a te con occhi nuovi, allineati alla frequenza della verità. Ed essendo tale, la tua consapevolezza non può più entrare in accordo con ciò che vibra nella paura. E chi vede la verità in ogni cosa, invoca luce su quella cosa. Ed è la luce stessa a elevarla alla sua vera natura.

Smettila di pensare che siano le tue mani a fare il lavoro, che sia un atto di volontà a trasformare questo piano dalla guerra alla pace. La sola cosa che trasformerà questo piano dallo stato di guerra a uno di pace è un livello di coscienza che non può più aderire alla guerra.

Non è possibile che l'umanità con la sola forza di volontà, nonostante tutti i suoi sforzi, possa cambiare la sua natura inferiore non investendo più sulla paura. Il sé inferiore, la struttura della personalità, non si mette a posto da solo. È il Sé Divino, in voi e attraverso di voi che, adeguando il mondo alla sua vera natura, manifesta il Regno. E, di nuovo, il Regno, la consapevolezza del Creatore in tutte le cose, esiste già, ma è percepito solo da chi sa chi veramente è.

Ora, la farsa a cui partecipate tutti, credere che siete piccoli, che durante il viaggio non sarete accolti da noi, dalla luce che veramente siete e che è in ogni cosa, credere che questa alchimia e questa trasformazione non siano veritieri, di fatto, vi bloccano a un livello di coerenza nella manifestazione che opera attraverso la paura. E vi spieghiamo perché.

Provate a immaginare che vi sia stato insegnato che dall'altra parte dell'oceano esiste un altro continente, un altro mondo, ma voi non riuscite a immaginarlo perché il piano che vedete davanti a voi è limitato. Camminate in ogni direzione e trovate sempre il mare. Non riuscite a immaginare che ci sia un altro modo di essere al di là di un oceano che sembra non finire mai.

Ora, se riuscite a capire che la convinzione che là non possa esserci nient'altro vi tiene legati al continente su cui vi trovate e

non vi fa allineare a ciò che potrebbe esserci di là del mare, voi non scoprireste mai un nuovo mondo.

Il nuovo mondo che stiamo insegnando è il Regno, e il Regno dei cieli è qui, nel momento stesso in cui lo affermate. E quando tutti voi affermate: *“Io sono qui, Io sono qui, Io sono qui”*, il Vero Sé che Io sono nell’affermare *“Io sono qui”*, quello che manifesta il Regno, sa di essere in un nuovo mondo e sa che il nuovo mondo nasce nella coscienza.

E adesso, cari amici, cominciamo. Se volete ripeterlo con noi, potete farlo, ma adesso la nostra intenzione è che ognuno di voi lettori di questo testo imprima, giorno dopo giorno, se stesso nell’allineamento alla verità. Quello che dovete capire è che la verità è una vibrazione e allinearvi ad essa – che significa essere “con” e “come” la verità e consapevoli di esserlo – è il lavoro che facciamo con ognuno di voi. Ecco le parole che diremo per voi:

*“Quelli che vediamo davanti a noi, che siano consapevoli o meno degli Esseri Divini che veramente sono, fanno un passo avanti per affermarsi in risonanza con la verità. E mentre danno il consenso, vengono chiamati ad allinearsi alla natura superiore di tutte le cose manifeste. E mentre elevano il loro mondo, il loro mondo viene sanato. E quando il loro mondo è sanato, la celebrazione riecheggia attraverso l’atmosfera espandendosi a tutta la natura, a tutte le cose, all’infinito. Noi sappiamo chi siete nella verità. Noi sappiamo cosa siete nella verità. Noi sappiamo come servite nella verità”.*

Ora la natura del vostro essere – natura abitudinaria, diremmo noi – è acqua passata. Come conoscete voi stessi? Dagli abiti indossati ieri, da quello che avete visto alla televisione, da dove avete fatto la spesa. Vi conoscete attraverso le vostre creazioni, le cose che avete manifestato nella forma... E ora quello che faremo è un esercizio di ri-creazione.

Immaginate che il nome delle cose che vedete davanti a voi, di tutto quello che c'è nella stanza in cui siete, sia stato dato da qualcun altro – la lampada, la poltrona, il tappeto per terra – immaginate adesso che tutto quello che vedete non abbia un nome e, non avendo nome, semplicemente è.

E ora immaginate che le cose senza nome non abbiano nemmeno una storia. Non vi è stato spiegato a cosa servano queste cose perché voi, di tutto questo scenario, non avete bisogno di nulla se non di essere.

Ora, accettando tutto ciò, di fatto state demolendo la storia del mondo che vedete davanti a voi nella vostra stanza. Non negate che quelle cose esistano. State solo lasciando andare i nomi dati alle cose che vedete, in modo da potervi dissociare dal passato. Dichiarandovi estranei al passato, di fatto state affermando il vostro Vero Sé perché il Vero Sé esiste fuori del tempo.

*“Ma se esiste fuori del tempo – chiede Paul – come possiamo essere il Vero Sé? Noi esistiamo nel tempo”.*

Voi esistete all'interno di un accordo per conoscere la realtà in una sequenza che chiamate tempo. Ma la vera natura del vostro essere, pur informando il vostro sé attuale nel tempo lineare, esiste anche oltre. Quindi ciò che è vero è vero sempre, a prescindere dal tempo in cui vivete. Che state leggendo questa pagina del libro è vero oggi e sempre. Fra un milione di anni sarà ancora vero che in quel preciso momento stavate ascoltando quelle parole o le vedevate scritte su questa pagina.

Ma la vera natura del vostro essere, il Sé Infinito, come lo chiamiamo noi, conosce se stesso al di fuori della struttura. E allineandosi a quell'energia, il sé che si manifesta come voi nella forma è adesso il Creatore che serve in tutta la sua perfezione il voi nella vita che state vivendo.

E ora torniamo nella stanza. Avevate affermato ogni cosa con un nome e poi senza nome. Ora immaginate, se volete, che tutto quello che c'è nella stanza stia vibrando. Tutto vibra e, vibrando, la forma delle cose può trasformarsi. Il legno del tavolo può essere



ri-affermato come albero. I mattoni del muro ritornano a essere terra. Tutto ciò che ora ha una forma una volta aveva forma diversa. Vi è chiaro questo? E siccome una volta aveva una forma diversa, lo si può ridefinire daccapo e ritrasformare. E, per favore, sottolineate questo: *ogni cosa creata può essere ri-creata*. Ogni cosa creata può essere ricreata nella sua vera natura.

Ora lo sapete. Tutto ciò che vedete davanti a voi è di Dio, non può essere al di fuori di Dio. E quello che mettete al di fuori di Dio vi porta fuori della luce che voi veramente siete. Come abbiamo più volte ripetuto, Dio è ogni cosa, quindi non c'è nulla che sia al di fuori di Dio, se non il vostro credere nella separazione. La separazione in voi, la separazione da voi e dai vostri simili, rinforza l'accordo di separazione in cui sentite di essere. Quindi, quando sapete chi siete – *“Io sono un Essere Divino”* – rivendicate un mondo che è in accordo con ciò che siete. E quando sapete *cosa* siete – sottolineate la parola “cosa” – il sé in manifestazione, il Sé Divino nella forma, potete conoscere il mondo che avete davanti a voi in un modo coerente.

Se avete escluso Dio dal mondo fisico e lo avete messo su una nuvola irraggiungibile, avete affermato la separazione. Ma quando Dio è l'albero e il tappeto su cui poggiate i piedi e se Dio è anche l'uomo che vedete dall'altra parte della strada e in tutti coloro che non fanno ciò che volete, allora comincerete a capire la verità.

E questo sarà il titolo di questo capitolo: *Capire la verità*. Lo diciamo per Paul che ce lo sta chiedendo. E inseriremo la lezione di ieri sera all'inizio del capitolo.

Ora, mentre continuiamo con questo insegnamento, abbiamo diverse indicazioni da dare per la dettatura. Preferiremmo operare con sedute più lunghe di quanto ci avete finora concesso. Gli insegnamenti arriveranno velocemente e sarà di aiuto seguire una rigida disciplina quotidiana, sarà di aiuto all'uomo seduto nella poltrona per una buona ricezione dei messaggi che arrivano.

Ci farebbe piacere completare questo testo per iniziare il prossimo al più presto. E, enunciandolo, vogliamo anche promettere al lettore e all'uomo seduto in poltrona che l'insegnamento sarà conciso e sarà perfettamente strutturato per farvi acclimatare alla vibrazione della verità in modo che la possiate conoscere per esperienza diretta.

Ognuno di voi qui, ognuno di quelli che leggeranno queste parole, che acquisiranno questi insegnamenti, noi lo conosciamo nella sua verità. E quando diciamo queste parole: "*Voi siete qui, Voi siete qui, Voi siete qui*", noi parliamo a ciò che voi nella verità siete. Noi siamo testimoni della vostra verità, non delle vostre menzogne, non di quello che credete di essere, non del nome che vi ha dato vostra madre o che vostro padre ha fatto.

"Quello" che voi siete – il Sé Divino in manifestazione – è qui in voi. "*Voi siete qui. Voi siete qui. Voi siete qui*". E quando lo affermiamo per voi, entrate in co-risonanza con noi, i vostri insegnanti. Teniamo ognuno di voi in un campo vibratorio di verità, in modo da acclimatare alla verità la vita che conoscete, e ciò che non è verità sarà visto per la menzogna che è.

Ognuno di quelli qui presenti, tutti quelli che si uniscono a noi diventeranno una luce folgorante. E, diciamo, quando si troveranno davanti all'oscurità, la luce della verità informerà ogni cosa con la verità.

Fra qualche istante ci fermeremo perché abbiamo quasi finito di dettare, per oggi. Ma vogliamo dire qualcosa su quello che non vi dovete aspettare da questo libro. Questo non è un testo che risolve le vostre vite personali. Al momento, non ci interessa affatto la natura strutturale della vostra personalità che tenta di adeguarsi e non ci interessa per una sola ragione: non avviene nella verità.

Quando vi insegniamo la trasformazione, o l'alchimia, stiamo effettivamente insegnando il livello più profondo della manifestazione, una ri-conoscenza con cui prendere contatto. Quindi l'idea di rimettere a posto il piccolo sé – "*Vorrei saper fare questa cosa un po' meglio, saper rimediare a quella cosa lì...*" – non sarà presa in considerazione da noi per la semplice ragione che nella verità, nella verità, voi siete già perfetti ed è così che noi vi conosciamo.

Cari amici, riuscite a immaginare che, alla fine di questo viaggio, il volto che vedrete nello specchio sarà un volto di luce perché vi riconoscerete come tali e non come vi è stato insegnato?

L'ultima cosa che vogliamo dire riguardo a questo testo è che esso non è blasfemo e questo lo dovete capire. Quando diciamo che voi siete Dio, voi siete di Dio come lo è tutta la manifestazione. Quindi, non stiamo dicendo che voi siete speciali. Noi asseriamo ciò che siete. Ma voi non potete esserlo se non lo è tutto il genere umano. Voi non potete essere verità ed essere allineati a una menzogna. E se qualcuno crede di essere superiore a chi gli sta accanto, questa è una menzogna, a prescindere da quello che pensate di loro o di come li chiamereste a un livello più basso di frequenza.

Finché non comprenderete che ciò che siete e potete soltanto essere è la manifestazione del Divino che esprime se stesso, continuerete a fare il gioco del sé inferiore che persegue la spiritualità. La spiritualità non si può perseguire. È semplicemente la vostra vera natura. Voi siete Spirito che conosce se stesso nella forma. Avete solamente messo il carro davanti ai buoi.

E adesso Paul chiede: *“Blasfemo’, perché avete usato questa parola?”*

Condannare un uomo è condannare il Dio che c'è in lui. E condannare Dio, o la vera natura di ogni cosa, è negare la luce. E negare la luce è un atto di paura. E l'azione della paura è negare Dio e, se vuoi, questo lo puoi definire blasfemo.

Poiché usiamo un linguaggio, ci portiamo dietro un bagaglio storico e noi informiamo questo linguaggio preguo di storia con la verità, in modo che voi possiate comprendere la vera natura di un insegnamento che è stato disallineato a causa di un improprio

**Per acquistare il libro on-line  
in formato cartaceo o eBook  
clicca [qui](#)**

)★

LE EDIZIONI  
STAZIONE CELESTE

Il nostro proposito è quello di ricercare e proporre opere che contengano chiavi per aprire nuove porte della coscienza, mostrando una nuova via a tutti coloro che attraverso la libera ricerca interiore per la conoscenza del sé vogliono essere protagonisti della propria esistenza, affinché si affermi un “nuovo paradigma”, ovvero, un nuovo modo di percepire la realtà basato su una visione *energetico-spirituale* dell’esistenza che dia valore a tutto ciò che di bello e di vero vi è nell’Uomo: Pace, Equilibrio, Armonia, Energia, Libertà, Consapevolezza di sé e dell’universo che lo circonda.

Questo è l’intento che ci ha spinti ad allargare i nostri confini oltre il portale web [stazioneceleste.it](http://stazioneceleste.it) e dar vita a una piccola casa editrice che pubblichi “pochi ma Buoni” Libri, che resistano al passare del tempo, capaci di accompagnare il lettore verso le frontiere dell’esistenza, offrendo sempre nuovi spunti di riflessione e di comprensione, utili, in quest’epoca di grandi cambiamenti e straordinarie opportunità, per migliorare se stessi e il mondo.

Per informazioni sul catalogo cataloghi dei libri in [formato cartaceo](#), gli [eBook](#) e le [novità editoriali](#), per sottoscrivere un [abbonamento annuale](#) alle nostre pubblicazioni, o per proporre un’opera letteraria coerente con la nostra linea editoriale, o per una qualsiasi eventuale collaborazione o segnalazione visitate il nostro sito: [www.edizionistazioneceleste.it](http://www.edizionistazioneceleste.it) oppure telefonateci allo 0331.1966770.

Seguiteci anche su:



“Questo non è solo un insegnamento,  
questo è un manuale  
per l’ascensione dell’Essere  
che voi siete nella Verità.”

